

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI
DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA**
(indetto con determina n. 966 del 31/08/2023)

Criteria di valutazione stabiliti dalla Commissione il 27/02/2024

ex art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e secondo le linee guida di cui alla deliberazione ANAC 1310/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione stabilisce che:

le dichiarazioni effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione;

le dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento e la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo medesimo.

a) titoli di carriera – max punti 10:

Sono valutati sulla base di quanto disposto in materia dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 483/97 con l'applicazione dei seguenti criteri:

- i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione;
- il servizio militare viene valutato in base all'art. 27 del D.P.R. 483/97, distinguendo se si tratta di servizio espletato nella disciplina a concorso o meno;
- in caso di servizi contemporanei è valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, sono cumulati fra loro;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate vengono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici sono valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- qualora nei certificati di servizio/autocertificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno il servizio stesso viene valutato con il minor punteggio attribuibile;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non sono valutati periodi di

servizio pari o inferiori a giorni 15;

- conformemente a quanto indicato nella Circolare del Ministro Sanità 27.04.1998 n. DPS IV/9/11/749 (pubblicata nella G.U. n.117 del 22.05.1998) al servizio espletato antecedentemente la data del 06.12.1996 (data di entrata in vigore del relativo CCNL) in qualità di Assistente medico (IX livello) e Aiuto corresponsabile viene attribuito un punteggio pari a 0.50 per anno (art. 27, comma 4, lett. a) punto 2 DPR 483/97), maggiorato del 20% se prestato a tempo pieno;
- i servizi prestati all'estero sono valutati ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997.

Non formano oggetto di valutazione:

- il servizio prestato in qualità di Medico Generico, l'attività svolta nell'ambito della guardia medica e turistica, l'attività di medico termale, medico prelevatore e medico scolastico, in quanto esperienze di non particolare rilievo;
- gli attestati di merito ed i giudizi laudativi ed elogiativi;
- i servizi prestati all'estero da Sanitari italiani che non siano riconosciuti ai sensi della legge 10/07/1960 n.735;
- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quali compiti di istituto;
- i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

b) titoli accademici – max punti 3:

viene attribuito un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato nell'art. 27, comma 5, 6 e 7 del D.P.R. 483/97

c) Pubblicazioni – max punti 3:

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa e inerenti la disciplina a concorso e devono altresì corrispondere ai principi fissati alla lettera b) punti 1 e 2 dell'art. 11 D.P.R. 483/97.

Sono valutati:

- abstract/poster
- Lavoro come primo autore
- Lavoro come coautore

non formano oggetto di valutazione:

- le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti alla disciplina oggetto del concorso ed alla posizione funzionale da conferire,
- tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi.

d) curriculum formativo e professionale – max punti 4:

Si richiama il DPR n. 483/1997, art. 11, lett. c), in base al quale viene attribuito un punteggio globale e motivato risultante dalla considerazione delle attività espletate come segue:

formano oggetto di valutazione le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici.

In particolare costituiscono oggetto di valutazione:

- gli incarichi in attività libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa svolti presso Pubbliche Amministrazioni nella disciplina in oggetto o in disciplina equipollente/affine, con un punteggio ridotto se svolti presso strutture private convenzionate con il SSN;
- l'attività ambulatoriale verrà valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito, applicando la decurtazione dal punteggio se in disciplina affine o in altra disciplina. A tal fine i relativi certificati di servizio –

autocertificazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

- la borsa di studio – assegno di ricerca nella disciplina del posto a concorso o in disciplina equipollente/affine o in altra disciplina presso Aziende od Istituzioni Sanitarie convenzionate o private legalmente riconosciute /Università;

Per quanto attiene la partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari ed altre attività con finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, formano oggetto di valutazione:

- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, in qualità **di docente o relatore** attinenti
- la partecipazione a corsi di rilevante interesse, compresi i corsi di perfezionamento universitari

Non sono valutati:

- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, con esame o colloquio finale;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, come semplice uditore;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, con attribuzione di crediti formativi ecm;
- l'attività di volontariato, i tirocini formativi, gli stages;
- gli attestati laudativi, il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche.

Formano oggetto di valutazione il conferimento di incarichi dirigenziali, Professionali, alta specializzazione, Struttura Semplice ecc...

Dottorato di Ricerca

Il dottorato di ricerca nella disciplina viene valutato solo se concluso.

Insegnamento

Viene valutata l'attività di insegnamento presso le Università in materia attinente la disciplina e, con l'attribuzione di un punteggio ridotto, in altra disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE: complessivi punti max 80

Prova scritta:

- ✓ *livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso;*
- ✓ *chiarezza espositiva, appropriatezza terminologica e coerenza rispetto al tema da trattare;*
- ✓ *capacità di analisi e di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova;*

Prova pratica:

- ✓ *capacità di inquadramento delle fasi procedurali in relazione alla patologia e di formulazione di proposte di eventuali approfondimenti diagnostici;*
- ✓ *chiarezza e sintesi espositiva;*

Prova orale:

- ✓ *livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;*
- ✓ *chiarezza e sicurezza nell'esposizione;*
- ✓ *capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.*

TRACCE PROVA SCRITTA (PUNTI MAX 30)

PROVA SCRITTA n. 1: *Insufficienza renale Acuta: definizione e cause;*

PROVA SCRITTA n. 2: Glomerulonefrite IgA: nuove prospettive - (prova sorteggiata)

PROVA SCRITTA n. 3: *Emodiafiltrazione: tecnica e indicazioni.*

TRACCE PROVA PRATICA (PUNTI MAX. 30)

La prova consiste nella descrizione sintetica da parte del candidato, delle fasi di una delle seguenti procedure operative:

PROVA PRATICA n. 1 - Posizionamento catetere venoso centrale temporaneo;

PROVA PRATICA n. 2 - Posizionamento catetere venoso centrale permanente tunnelizzato – (sorteggiata)

PROVA PRATICA n. 3 - Biopsia renale ecoguidata.

TRACCE PROVA ORALE (PUNTI MAX 20)

- 1) Glomerulonefrite membranosa;
- 2) CKD-MBD: nuove Linee Guida;
- 3) Il Rene Policistico. Diagnosi e nuove terapie;
- 4) Nefropatia Diabetica;
- 5) Malattia renale Cronica: prevenzione e nuove terapie;
- 6) Nuove terapie per Anemia: Stabilizzatori di HIF;
- 7) Ipotensione intradialitica;
- 8) Plasmaferesi terapeutica.